



Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano

Corso Vittorio Alfieri 381 - 14100 Asti (AT) - ITALY
 tel./fax +39 0141 592091 P. IVA 01558330054 C.F. 92022260050
www.astipaleontologico.it e-mail enteparchi@parchiastigiani.it
 Posta elettronica certificata (PEC) parchi.astigiani@cert.ruparpiemonte.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 58 DEL 21 dicembre 2021

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31/12/2020, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 (TUSP). CENSIMENTO ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE E DEI RAPPRESENTANTI NOMINATI NEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLE SOCIETA' ED ENTI, DI CUI ALL'ART. 17 DEL D.L. 24/06/2014 N. 90.

L'anno duemilaventuno addì ventuno del mese di dicembre alle ore diciotto, nella sala riunioni della sede legale ed amministrativa dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano, sita in Asti, C.so Alfieri n. 381, convocato con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito il

CONSIGLIO

dell' ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO,
 nelle persone dei Sigg.

Cognome e Nome	Presente
1. NEGRO LIVIO - Presidente	Si
2. MACCAGNO MARCO - Vice Presidente	Si
3. CAVAGNINO FRANCESCA - Membro Assemblea	Si
4. LOVISOLO DANIELA - Membro Assemblea	Si
5. MIROGLIO GIANFRANCO - Membro Assemblea	Si
6. PINO FEDERICO - Membro Assemblea	Si
7. TANINO FEDERICO - Membro Assemblea	Si
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta il Segretario, dott. Graziano Delmastro, Direttore dell'Ente, con diritto di parere consultivo ai sensi dell'art. 20 c. 9.a), L.R. 19/2009 e s.m.i..

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente:

Ai sensi del comma 1 dell'art. 73 "Semplificazioni in materia di organi collegiali" del D.L. n. 18/2020 convertito nella Legge n. 27 del 24/04/2020, aggiornato con il D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21 (art. 19, comma 1), i Consigli dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 nonché adeguata pubblicità delle sedute secondo le modalità individuate da ciascun ente. Considerato che questo Ente, pur non avendo regolamentato la partecipazione alle sedute in videoconferenza, intende avvalersi di tale modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità, come specificato nella convocazione della seduta di cui alla nota di questo Ente prot. n. 197 dell'11/03/2021.

Rilevato che i consiglieri Cavagnino, Lovisolo e Tanino hanno chiesto di partecipare alla seduta in videoconferenza ed è stata quindi accertata con certezza la loro identità, è stata assicurata la regolarità di svolgimento della seduta stessa e ne è stata data adeguata pubblicità.

Visto quanto disposto dal D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016, emanato in attuazione dell'art. 18 della L. n. 124 del 7/08/2015, che costituisce il nuovo "Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica" (T.U.S.P.), così come integrato e modificato dal D.Lgs n. 100 del 16/06/2017 (di seguito indicato come "Decreto correttivo", dalla Legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Stabilità 2019) e da ultimo dalla Legge 1°/10/2019.

Rilevato in particolare l'art. 4, comma 1 del T.S.U.P. il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche non possono mantenere partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Dato quindi atto, fermo restando quanto sopra indicato, che questo Ente può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2 del T.U.SP. e comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, ovvero:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 50/2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del D.Lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), del n. 50/2016.

Visto l'art. 4, comma 3 del T.U.S.P. il quale prevede inoltre che "al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo dei beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento dei beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di qualsiasi operatore di mercato."

Rilevato che ai sensi dell'art. 20, comma 3 del T.U.S.P., le Pubbliche Amministrazioni devono procedere con proprio provvedimento alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, entro il 31 dicembre di ogni anno.

Tenuto conto che, ai fini di cui sopra, le partecipazioni in società cui ai Titoli V e VI, capo I, del libro V del c.c., le società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3 sopraccitati, quelle che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 (T.U.S.P.) e per le quali si verifichino le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, devono infatti essere alienate secondo le modalità dell'art. 20, comma 1 del T.U.S.P., ossia attraverso un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o

soppressione, anche mediante messa in liquidazione delle stesse.

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Vista la D.C. n. 10-59 del 20/12/2018 con la quale si approvava la ricognizione delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente di gestione del Parco Paleontologico astigiano alla data del 31 dicembre 2017, con n. 1 intervento di razionalizzazione in relazione alla partecipazione dell'Ente al GAL Terre Astigiane Patrimonio dell'Unesco, ai sensi dell'art. 20 comma 2, della lett. b) del T.U.S.P., in quanto il numero di dipendenti risultava essere inferiore al numero di Amministratori.

Vista la D.C. n. 8 - 63 del 09/12/2019 con la quale si approvava la ricognizione delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente di gestione del Parco Paleontologico astigiano alla data del 31 dicembre 2018, senza alcun intervento di razionalizzazione.

Vista la D.C. n. 48 del 23/12/2020 con la quale si approvava la ricognizione delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente di gestione del Parco Paleontologico astigiano alla data del 31 dicembre 2019, senza alcun intervento di razionalizzazione.

Provveduto dunque ad una valutazione ed all'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni possedute da questo Ente, siano esse dirette o indirette, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato.

Preso inoltre atto delle premesse normative di cui sopra, il relatore propone al Consiglio di procedere alla ricognizione delle seguenti società partecipate al 31 Dicembre 2020, ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.:

DENOMINAZIONE	RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
GAL BASSO MONFERRATO	Società Consortile Cooperativa a r.l.	0,076%
GAL TERRE ASTIGIANE NELLE COLLINE PATRIMONIO DELL'UMANITA'	Società Cooperativa a r.l.	1,96%

Dato atto che dall'esame ricognitivo delle partecipazioni suddette, detenute dall'Ente, ne conseguono le seguenti valutazioni:

a) le società partecipate rientrano nelle ipotesi dell'art. 4, comma 6 del T.U.S.P che prevede la possibilità, per gli Enti pubblici, di costituire società o enti in attuazione dei succitati regolamenti, ovvero le società partecipate di cui sopra sono costituite in attuazione dell'art. 34 del Regolamento CE n. 13/2013 – Gruppi d'Azione Locale, sono pertanto ammesse e le partecipazioni mantenute;

b) il GAL Basso Monferrato ricade nell'ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, della lett. b) del T.U.S.P. ovvero "società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti"; il numero di dipendenti risulta essere infatti di 2 contro n. 11 Amministratori. Nella fattispecie non si ritiene tuttavia di dover intervenire con un piano di razionalizzazione, in quanto ai sensi dell'art. 23 dello Statuto del GAL Terre Astigiane di cui sopra, gli Amministratori svolgono l'incarico a titolo gratuito ed essi hanno diritto al solo rimborso delle spese sostenute per conto e nell'interesse della Società;

c) allo stesso modo, il GAL Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità, ricade nell'ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, della lett. b) del T.U.S.P., avendo un numero di dipendenti pari a 2 contro n. 15 Amministratori. Non si ritiene pertanto di dover intervenire con un piano di razionalizzazione.

d) entrambi i GAL svolgono attività di promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico nei territori dell'Astigiano e partecipano alla rete LEADER dell'Unione Europea la cui gestione è specificatamente demandata ai GAL, potendo incorrere nel divieto di partecipazione di cui all'art. 20, comma 2, lett. c) di "svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali", ma si è valutato nello specifico che le partecipate si occupano di due aree

territoriali diverse, quali il Basso Monferrato e il Sud Astigiano;

e) entrambi i GAL infine ricadono nelle ipotesi dell'art. 20, comma 2, lett. d) "società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro", limite ridotto ad euro 500.000,00, ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies, non avendo per l'appunto un fatturato medio nel triennio superiore ad euro 500.000,00; tali partecipazioni andrebbero di conseguenza razionalizzate, tuttavia non si ritiene di poter intervenire in tali termini dal momento che entrambe le società esercitano esclusivamente attività di gestione dei fondi dei Programmi di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte e non si può intervenire sul fatturato medio nel triennio.

Considerato che con l'art. 1, comma 724 della Legge n. 145 del 30/12/2018, è stato introdotto il comma 6 bis dell'art. 26 del D.lgs. 175/2016 e s.m.i., il quale prevede che "Le disposizioni dell'art. 20 non si applicano alle società a partecipazione pubblica di cui all'articolo 4, comma 6", escludendo quindi i GAL dalla necessità di revisione periodica e attuazione di razionalizzazione con decorrenza dal 01°/01/2019, si ritiene comunque di approvare il presente provvedimento.

Visto pertanto l'esito della ricognizione effettuata, come riportato in allegato alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, parte integrante e sostanziale della stessa.

Considerato che ai sensi delle suesposte valutazioni, non sono necessari interventi di razionalizzazione e le partecipazioni di cui sopra sono mantenute da questo Ente.

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014, la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche e il censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentati, sono condotte dal Dipartimento del Tesoro, tramite apposito applicativo e condiviso con la Corte dei Conti.

Dato inoltre atto che attualmente l'Ente Parco non ha un potere di nomina o designazione di propri rappresentanti negli organi di governo delle partecipate di cui sopra e che non vi sono pertanto rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo degli organismi partecipati.

Il relatore propone pertanto al Consiglio di approvare la ricognizione delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente di Gestione del Parco Paleontologico astigiano alla data del 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i..

Tutto ciò premesso.

Visti la normativa e gli atti citati in premessa.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79 del 30 dicembre 2019 avente per oggetto "XI Legislatura. Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco Paleontologico astigiano ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)".

Vista la D.C. n. 1 del 17/01/2020 "Ratifica del Decreto del Presidente n. 01 del 07/01/2020: Presa d'atto della nomina del Presidente e dei Consiglieri dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano".

Vista la D.C. n. 2 del 17/01/2020 "L.R. n. 19/2009 e s.m.i. – art. 14, comma 9 – Nomina del Vicepresidente dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano".

Visti i pareri favorevoli, allegati al presente provvedimento, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18/08/2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.

IL CONSIGLIO

Condividendo le argomentazioni del relatore le fa proprie e con votazione unanime favorevole espressa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare la ricognizione delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente di Gestione del Parco Paleontologico astigiano alla data del 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.mi., accertandole come in allegato alla presente, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di esprimersi favorevolmente in relazione al mantenimento delle partecipazioni dirette indicate in allegato, senza alcun intervento di razionalizzazione;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione alle Società partecipate dall'Ente;
- 4) di comunicare al Dipartimento del Tesoro l'esito della revisione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31 Dicembre 2020, ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014 e s.m.i., con le modalità previste dal D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i.;
- 5) di procedere all'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle partecipazioni detenute e delle risultanze della ricognizione, attraverso l'apposito applicativo.

La presente deliberazione verrà pubblicata ai sensi della legge n. 69 del 18/06/2009, art. 32, nell'Albo Pretorio on line esistente sul sito informatico dell'Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Livio NEGRO
f.to in originale

IL DIRETTORE SEGRETARIO
Graziano DELMASTRO
f.to in originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione n. 58 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente

www.astipaleontologico.it a far data dal06/06/2022.....

Diventata esecutiva in data

Ai sensi del D.Lgs 267/2000 articolo 49 si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in merito al provvedimento in oggetto.

IL DIRETTORE
Graziano DELMASTRO
f.to in originale

Ai sensi del D.Lgs 267/2000 articolo 49 si esprime parere favorevole di regolarità contabile in merito al provvedimento in oggetto.

IL RESPONSABILE AMM.VO CONTABILE
Cristiana ROBBA
f.to in originale

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi alle sedi di Giurisdizione Amministrativa.

Stampa dettaglio partecipazione

Informazioni relative all'ente	
Codice fiscale :	92022260050
Denominazione :	ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01613650058
Denominazione	GRUPPO DI AZIONE LOCALE - GAL - TERRE ASTIGIANE NELLE COLLINE PATRIMONIO DELL'UMANITA', SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA **
Data di costituzione della partecipata	13/07/2016
Forma giuridica	Società cooperativa
Stato di attività della partecipata	Attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Società con deroga al TUSP	NO
La società è un GAL	SI

Sede Legale	
Nazionalità	Italia
Provincia :	ASTI
Comune :	Costigliole d'Asti (AT)
CAP :	14055
Indirizzo	VIA ROMA 9
Telefono	
Fax	
Email	info@galterreastigiane.it

Settori attività	
Attività 1	M.70.21.00 - Pubbliche relazioni e comunicazione

Dati sintetici di Bilancio della partecipata	
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di bilancio	Codice civile

Dati sintetici di bilancio d'esercizio	
Numero medio dipendenti	2
Approvazione bilancio anno riferimento	NO

Dati di bilancio per verifica TUSP	
Tipologia di attività svolta	
Numero medio dipendenti	2
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	15
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0 €

Dati di bilancio per verifica TUSP	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	2
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	1 €
Bilancio di esercizio: 2020	
Approvazione bilancio anno riferimento	
Bilancio di esercizio: 2019	
Approvazione bilancio anno riferimento	
Bilancio di esercizio: 2018	
Approvazione bilancio anno riferimento	
Bilancio di esercizio: 2017	
Approvazione bilancio anno riferimento	
Bilancio di esercizio: 2016	
Approvazione bilancio anno riferimento	

Quote di possesso	
Soggetto che detiene la partecipazione	Quota detenuta
ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO	1,96 %

Tipo di Controllo	
Tipo di Controllo	nessuno

Affidamenti	
La partecipata svolge servizi in favore dell'Amministrazione	NO

Dati Contabili derivanti dal Rapporto di Partecipazione	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata	NO
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata	NO
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata	NO
Crediti nei confronti della partecipata	0 €
Debiti nei confronti della partecipata	0 €
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0 €
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre norme) al 31/12	0 €

Note	
Note sulla partecipazione	

Informazioni per la Razionalizzazione ed Esito	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Note sull'esito	

Stampa dettaglio partecipazione

Informazioni relative all'ente	
Codice fiscale :	92022260050
Denominazione :	ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	01150930053
Denominazione	G.A.L. BASSO MONFERRATO ASTIGIANO
Data di costituzione della partecipata	01/01/1996
Forma giuridica	Società cooperativa
Stato di attività della partecipata	Attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Società con deroga al TUSP	NO
La società è un GAL	SI

Sede Legale	
Nazionalità	Italia
Provincia :	ASTI
Comune :	Montechiaro d'Asti (AT)
CAP :	14025
Indirizzo	P ZZA UMBERTO I N 9
Telefono	0141 991525
Fax	0141 1850499
Email	galbma@monferratoastigiano.it

Settori attività	
Attività 1	M.70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale

Dati sintetici di Bilancio della partecipata	
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di bilancio	Codice civile

Dati sintetici di bilancio d'esercizio	
Numero medio dipendenti	2
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Anno di Riferimento	2020
B) I - Immobilizzazioni immateriali	0 €
B) II - Immobilizzazioni materiali	3.394 €
B) III - Immobilizzazioni finanziarie	123 €
Totale Immobilizzazioni (B)	3.517 €
C) II - Crediti (valore totale)	180.697 €
Totale Attivo	831.246 €
A) I Capitale / Fondo di dotazione	33.798 €
A) Totale Riserve	142.797 €
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0 €

Dati sintetici di bilancio d'esercizio	
A) IX - Utile (perdita) dell'esercizio	52.966 €
Perdita ripianata nell'esercizio	0 €
Totale patrimonio netto	229.561 €
D) - Debiti (valore totale)	193.476 €
Totale Passivo	831.246 €
A) Valore della produzione / Proventi della gestione	214.664 €
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.630 €
A5) altri ricavi e proventi	166.034 €
di contributi in conto esercizio	140.314 €
B. Costi della produzione / Costi della gestione	154.201 €
B.9) Costi del personale	42.510 €
C15) Proventi da partecipazioni	0 €
C16) Altri proventi finanziari	1.321 €
C17) Interessi e altri oneri finanziari	0 €
C17bis) Utili e perdite su cambi	0 €
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	1.321 €
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0 €
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	0 €

Dati di bilancio per verifica TUSP	
Tipologia di attività svolta	
Numero medio dipendenti	2
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	11
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0 €
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	3.000 €
Bilancio di esercizio: 2020	
Approvazione bilancio anno riferimento	
Bilancio di esercizio: 2019	
Approvazione bilancio anno riferimento	
Bilancio di esercizio: 2018	
Approvazione bilancio anno riferimento	
Bilancio di esercizio: 2017	
Approvazione bilancio anno riferimento	
Bilancio di esercizio: 2016	
Approvazione bilancio anno riferimento	

Quote di possesso	
Soggetto che detiene la partecipazione	Quota detenuta
ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO	0,076 %

Tipo di Controllo	
Tipo di Controllo	nessuno

Affidamenti	
La partecipata svolge servizi in favore dell'Amministrazione	NO

Dati Contabili derivanti dal Rapporto di Partecipazione	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata	NO
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata	NO
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata	NO
Crediti nei confronti della partecipata	0 €
Debiti nei confronti della partecipata	0 €
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0 €
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre norme) al 31/12	0 €

Note	
Note sulla partecipazione	LA PARTECIPATA IN OGGETTO E' UN GAL. LE MODALITA' DI ADESIONE DELL'ENTE AL GAL SONO DEFINITE DALLE LINEE GUIDA DELLA MISURA 19 DEL PSR PER LA FORMAZIONE DEI GAL E L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI LEADER

Informazioni per la Razionalizzazione ed Esito	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Note sull'esito	